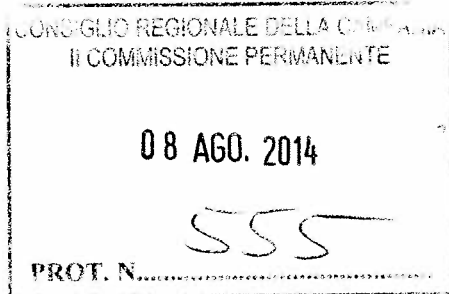




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: *Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 24.07.2014*

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio - sentenza n. 5 del 08\01\2013 emessa dal Tribunale Amministrativo della Campania Sezione Quinta. Giudizio: Foggia Maria +1 c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3440\09. Riconoscimento debito fuori bilancio

REG. GEN. n. 1112/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

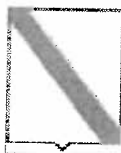
Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Mgda Fabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente
Pietro Foggia





Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1111...../II

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

| N° | Del | Dipart. | Direzione G. | Unità O.D. |
|-----|------------|---------|--------------|------------|
| 289 | 24/07/2014 | 53 | 8 | 13 |

Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 5 del 08/01/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Foggia Maria +1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3440/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 95DAF25FBABD237CB6A980B50D03E485E0ED4125

Allegato nr. 1 : AFDE02B0B0725C522E579756A906CEF37A66FF18

Allegato nr. 2 : D7F1DC5E130EF1683CE6F5CFC036B8015073983C

Allegato nr. 3 : 4D1DCD55CB17C174997A6CC7BF8D215038113767

Allegato nr. 4 : 322F299757D04FD04DCD23F00B238EB4FCCC33A8A1F

Allegato nr. 5 : CFFC25A935B6C0E6624CE52E3BD86975E58247E8

Allegato nr. 6 : F2FFC3E29DCDC49E8703F34E2FEB2872709F3914

Frontespizio Allegato : C2CDE69FD94AE82810F3486C1EF62988C2A512DD

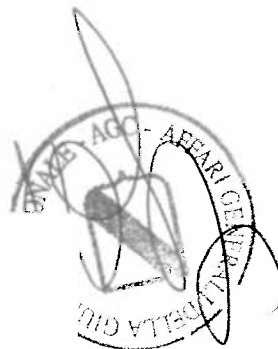
Consiglio Regionale della Campania

Data, 25/07/2014 - 12:21

Prot. Gen. 2014.0016033/A

Del: 30/07/2014 09:37:59

Da CR A SERDA



Pagina 1 di 1

0492840



Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim.

Direzione G.

53

8

55

13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

24/07/2014

ATTIVITÀ AMM.VA

PROCESSO VERBALE

REG. GEN. N. 1117...../II

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 5 del 08/01/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Foggia Maria +I c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3440/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

| | | | |
|-----|-----------------|---------------|-------------|
| 1) | Presidente | Stefano | CALDORO |
| 2) | Vice Presidente | Guido | TROMBETTI |
| 3) | Assessore | Edoardo | COSENZA |
| 4) | " | Bianca Maria | D'ANGELO |
| 5) | " | Gaetano | GIANCANE |
| 6) | " | Anna Caterina | MIRAGLIA |
| 7) | " | Severino | NAPPI |
| 8) | " | Daniela | NUGNES |
| 9) | " | Giovanni | ROMANO |
| 10) | " | Ermanno | RUSSO |
| 11) | " | Pasquale | SOMMESE |
| 12) | " | Sergio | VETRELLA |
| | Segretario | Maria | CANCELLIERI |

PRESIDENTE

ASSENTE

ASSENTE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0016033/A

Del: 30/07/2014 09:37:59

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 10/06/2008 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 13/18 novembre 2009 e 24 marzo 2010, la sig.ra Foggia Maria, rappresentata e difesa dagli avv.ti Margherita e Franco Oliva, conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti dall'esondazione del canale di bonifica "Controfosso destro" avvenuta il 5 maggio 1998;
- b. che con sentenza n. 5/2013 del 05/11/2012 depositata il 08/01/2013 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalla sig.ra Foggia Maria ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma di € 3.551,80 nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 108,00 per spese, € 1.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari, Margherita Oliva e Franco Oliva;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 27165 del 15/01/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per i provvedimenti di competenza;
- d. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 94482 del 10/02/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Margherita e Franco Oliva di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale e delle spese di lite come liquidate in sentenza;
- e. che con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno acquisita agli atti con prot. n. 252835 del 09/04/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Margherita e Franco Oliva hanno inviato il modello F23 di pagamento delle spese di registrazione e hanno quantificato le spese legali richiedendo il rimborso di € 66,40 per spese successive alla sentenza di cui € 49,58 per le spese di estrazione copia sentenza, documentate dai bolli posti sulla copia notificata, ed €16,58 per la notifica delle due copie esecutive notificate alla regione Campania, di cui si è ottenuto il parere di congruità con nota n. prot. 305313 del 05/05/2014 ;
- f. con la medesima nota, l'avv. Franco Oliva ha rinunciato al pagamento della quota parte delle spese di lite in favore della collega avv. Margherita Oliva;

RILEVATO

- g. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 3.551,80 come liquidato in sentenza;
- h. che le spese di registrazione della sentenza, versate per conto della ricorrente Foggia Maria dallo studio legale Oliva ammontano complessivamente ad € 197,24 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati;
- i. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli e comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 252835 del 09/04/2014 ammontano complessivamente ad €2.274,60, di cui € 1.500,00 per competenze, € 60,00 per C.P.A. (4%), € 343,20 per IVA come per legge, € 108,00 per esborsi liquidati in sentenza , € 197,24 per spese di registrazione anticipate ed € 66,16 per richiesta copie esecutive e notifica delle stesse, con attribuzione all'avv. Margherita Oliva, stante la rinuncia della propria quota dell'avv. Franco Oliva;
- j. che tale debito, complessivamente pari ad € 5.826,40 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- k. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 5.826,40 in esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità

- del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- l. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
 - m. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
 - n. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
 - o. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 , pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
 - p. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
 - q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
 - r. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - s. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "**Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08**", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
 - t. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
 - u. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
 - v. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile

RITENUTO:

- w. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 5.826,40 di cui € 3.551,80 per risarcimento danni alla sig.ra Foggia Maria nata a San Marzano sul Sarno il 27/07/1958 (c.f. FGGMRA58L67I019D), ed € 2.274,60 per spese di lite al procuratore antistatario Margherita Oliva (c.f. LVOMGH66T44I019T) con studio in via V. Veneto, 19 San Marzano sul Sarno (SA), fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- x. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della **DG 53-08**" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 5.826,40, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

| capitolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG | Codice identificativo spesa UE | SIOPE bilancio |
|----------|------------------------------|----------------|----------------|-------|--------------------------------------|----------------|
|----------|------------------------------|----------------|----------------|-------|--------------------------------------|----------------|

| | | | | | | |
|------|---------|-----|------------------|------|---|---------|
| 0124 | 20.03.1 | 110 | U.1.10.01.01.000 | 01.1 | 4 | 1.10.01 |
| 0160 | 08.01.1 | 110 | U.1.10.05.04.000 | 06.2 | 4 | 1.09.01 |

- y. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- z. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 5.826,40 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- aa. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 5.826,40 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- bb. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- cc. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- dd. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- h. la sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- i. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 5.826,40 di cui € 3.551,80 per risarcimento danni alla sig.ra Foggia Maria nata a San Marzano sul Sarno il 27/07/1958 (c.f. FGGMRA58L67I019D), ed € 2.274,60 per spese di lite al procuratore antistatario Margherita Oliva (c.f. LVOMGH66T44I019T) con studio in via V. Veneto, 19 San Marzano sul Sarno (SA), fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- di allegare le due schede di rilevazione di partita debitoria che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:

- 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 5.826,40;
- 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della **DG 53-08**” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 5.826,40;

| Titolo | Missione Programma Titolo | Macro Aggr. | IV Livello PDC | COFOG | Codice identificativo spesa UE | SIOPE bilancio |
|--------|------------------------------|----------------|------------------|-------|--------------------------------------|----------------|
| 0124 | 20.03.1 | 110 | U.1.10.01.01.000 | 01.1 | 4 | 1.10.01 |
| 0160 | 08.01.1 | 110 | U.1.10.05.04.000 | 06.2 | 4 | 1.09.01 |

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 5.826,40 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 5.826,40 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 8.1 ai seguenti Dipartimenti:
 - 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
 - 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 8.2.1 le Risorse finanziarie;
 - 8.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - 8.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura Regionale;
 - 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
 - 8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

| | | | | | | |
|------------------|-----|-----|------------|----------|--------------------------|--------------------|
| DELIBERAZIONE n° | 289 | del | 24/07/2014 | DIPART. | DIR.GEN./DIR. STAFF DIP. | UOD/STAFF DIR.GEN. |
| | | | | 53 55 | 8 13 | 13 |

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 5 del 08/01/2013 emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli. Giudizio: Foggia Maria +1 c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3440/09. Riconoscimento debito fuori bilancio

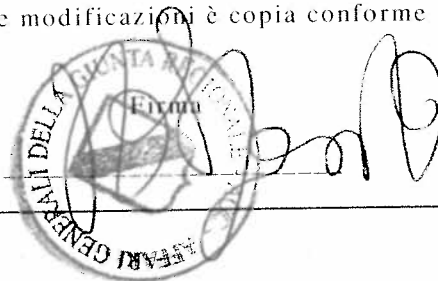
| QUADRO A | CODICE | COGNOME | MATRICOLA | FIRMA |
|--|--------|---|-----------|-------|
| PRESIDENTE ASSESSORE | | <i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i> | | |
| DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO | | <i>Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno</i> | | |
| IL CAPO DIPARTIMENTO | | <i>Dr. Mautone Dr. Varriale</i> | | |

| | | |
|---|-------------------|----------------------------------|
| VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA | COGNOME | FIRMA |
| | | |
| DATA ADOZIONE | 24/07/2014 | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA |
| | | 25/07/2014 |

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 06/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3440/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 27165 del 15/01/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Foggia Maria nata a San Marzano sul Sarno il 27/07/1958 (c.f. FGGMRA58L67I019D)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore della sig.ra Foggia Maria difesa dagli avvocati Margherita e Franco Oliva per i danni subiti a seguito dell'esondazione del canale di bonifica "Controfosso destro" avvenuta il 5 maggio 1998.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 10/06/2008 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 13/18 novembre 2009 e 24 marzo 2010, la sig.ra Foggia Maria, rappresentata e difesa dagli avv.ti Margherita e Franco Oliva, conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti dall'esondazione del canale di bonifica "Controfosso destro" avvenuta il 5 maggio 1998.

Con sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 depositata il 08/01/2013 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalla sig.ra Foggia Maria ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma di € 3.551,80 nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 108,00 per spese, € 1.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari, Margherita Oliva e Franco Oliva.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 27165 del 15/01/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per i provvedimenti di competenza.

L'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 94482 del 10/02/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Margherita e Franco Oliva di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale e delle spese di lite come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno acquisita agli atti con prot. n. 252835 del 09/04/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Margherita e Franco Oliva hanno inviato il modello F23 di pagamento delle spese di registrazione e hanno quantificato le spese legali richiedendo il rimborso di € 66,40 per spese successive alla sentenza di cui € 49,58 per le spese di estrazione copia sentenza, documentate dai bolli posti sulla copia notificata, ed €16,58 per la notifica delle due copie esecutive notificate alla regione Campania, di cui si è ottenuto il parere di congruità con nota n. prot. 305313 del 05/05/2014; Con la medesima nota, l'avv. Franco Oliva ha rinunciato al pagamento della quota parte delle spese di lite in favore della collega avv. Margherita Oliva.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 3.551,80 come liquidato in sentenza e le spese di registrazione della sentenza, versate per conto della ricorrente Foggia Maria dallo studio legale Oliva ammontano complessivamente ad € 197,24 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli e comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 252835 del 09/04/2014 ammontano complessivamente ad € 2.274,60, di cui € 1.500,00 per competenze, € 60,00 per C.P.A. (4%), € 343,20 per IVA come per legge, € 108,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 197,24 per spese di registrazione anticipate ed € 66,16 per richiesta copie esecutive e notifica delle stesse, con attribuzione all'avv. Margherita Oliva, stante la rinuncia della propria quota dell'avv. Franco Oliva.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 5.826,40 in esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore di Foggia Maria ammonta ad euro **3.551,80** (tremilacinquecentocinquanteuno/80) e risulta così costituito:

| A | DANNO | |
|---------------------|-------|--|
| | A1 | Sorta capitale 1.936,71 |
| | A2 | Rivalutazione dal 05/05/1998 fino al 08/01/2013 712,71 |
| | A3 | Interessi dal 05/05/1998 fino al 08/01/2013 902,38 |
| TOTALE DANNO | | 3.551,80 |

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 3.551,80 (tremilacinquecentocinquantuno/80) a favore di Foggia Maria

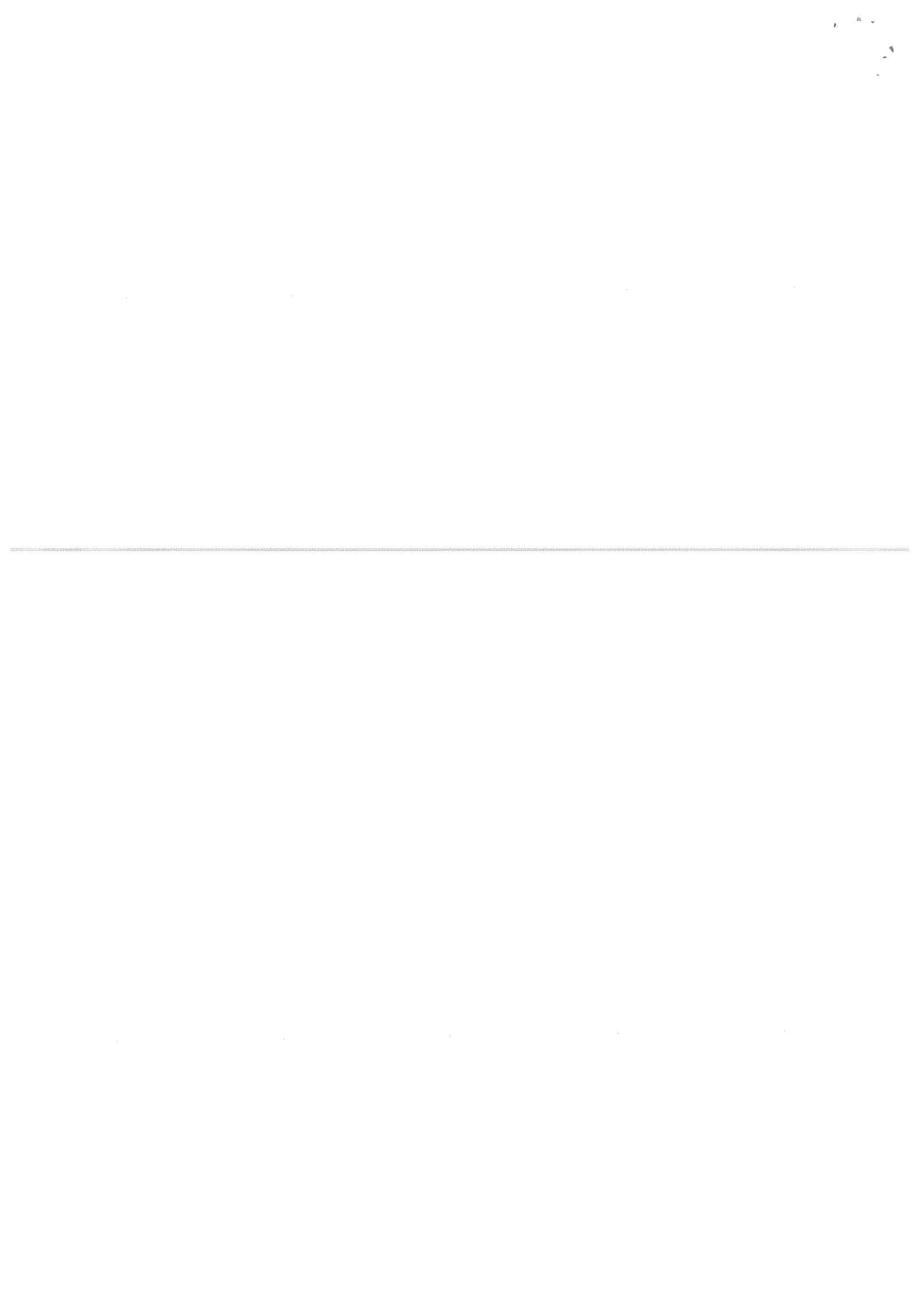
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 252835 del 09/04/2014 inviata dagli avvocati Margherita e Franco Oliva;

Salerno, 06/05/2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli







Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 06/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3440/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 27165 del 15/01/2014

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avvocato Margherita Oliva (c.f. LVOMGH66T44I019T) con studio in via V. Veneto, 19 - San Marzano sul Sarno (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore della sig.ra Foggia Maria difesa dagli avvocati Margherita e Franco Oliva per i danni subiti a seguito dell'esondazione del canale di bonifica "Controfosso destro" avvenuta il 5 maggio 1998.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 10/06/2008 e rinotificato ex art. 176 R.D. 1775/33 il 13/18 novembre 2009 e 24 marzo 2010, la sig.ra Foggia Maria, rappresentata e difesa dagli avv.ti Margherita e Franco Oliva, conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti dall'esondazione del canale di bonifica "Controfosso destro" avvenuta il 5 maggio 1998.

Con sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 depositata il 08/01/2013 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalla sig.ra Foggia Maria ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma di € 3.551,80 nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 108,00 per spese, € 1.500,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, con attribuzione ai procuratori antistatari, Margherita Oliva e Franco Oliva.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 27165 del 15/01/2014 ha trasmesso la citata sentenza notificata con formula esecutiva all'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile, per i provvedimenti di competenza.

L'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 94482 del 10/02/2014 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Margherita e Franco Oliva di documentare le spese di registrazione della sentenza e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale e delle spese di lite come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno acquisita agli atti con prot. n. 252835 del 09/04/2014 che si allega alla presente, gli avvocati Margherita e Franco Oliva hanno inviato il modello F23 di pagamento delle spese di registrazione e hanno quantificato le spese legali richiedendo il rimborso di € 66,40 per spese successive alla sentenza di cui € 49,58 per le spese di estrazione copia sentenza, documentate dai bolli posti sulla copia notificata, ed €16,58 per la notifica delle due copie esecutive notificate alla regione Campania, di cui si è ottenuto il parere di congruità con nota n. prot. 305313 del 05/05/2014; Con la medesima nota, l'avv. Franco Oliva ha rinunciato al pagamento della quota parte delle spese di lite in favore della collega avv. Margherita Oliva.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 3.551,80 come liquidato in sentenza e le spese di registrazione della sentenza, versate per conto della ricorrente Foggia Maria dallo studio legale Oliva ammontano complessivamente ad € 197,24 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli e comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 252835 del 09/04/2014 ammontano complessivamente ad € 2.274,60, di cui € 1.500,00 per competenze, € 60,00 per C.P.A. (4%), € 343,20 per IVA come per legge, € 108,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 197,24 per spese di registrazione anticipate ed € 66,16 per richiesta copie esecutive e notifica delle stesse, con attribuzione all'avv. Margherita Oliva, stante la rinuncia della propria quota dell'avv. Franco Oliva.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 5.826,40 in esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

Dall'esame della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore dell'avvocato Margherita Oliva ammonta ad euro **2.274,60** (duemiladuecentosettantaquattro/60) e risulta così costituito:

| B SPESE DI LITE | |
|---|-----------------|
| B1 Competenze | 1.500,00 |
| B2 C.P.A. (4%) | 60,00 |
| B3 IVA al 22% | 343,20 |
| B4 Spese esenti liquidate in sentenza | 108,00 |
| B5 Spese di registrazione | 197,24 |
| B6 Spese di richiesta e notifiche copie esecutive | 66,16 |
| TOTALE DANNO | 2.274,60 |

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **2.274,60** (duemiladuecentosettantaquattro/60) a favore dell'avv. Margherita Oliva.

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 5/2013 del 08/01/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 252835 del 09/04/2014 inviata dagli avvocati Margherita e Franco Oliva;

Salerno, 06/05/2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli

V. Bartoli

STUDIO LEGALE
Prof. Avv. Margherita Oliva
Patrocinio Magistrature Superiori
e Tribunali Ecclesiastici

Prof. Avv. Margherita Oliva
Docente Diritto Privato
Università Niccolò Cusano - Roma
Avv. Franco Oliva
Avv. Maria Cristina Servino
Avv. Alessandra Mancino

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i
Lavori Pubblici e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale 13
Genio Civile di
SALERNO

Vs rif. Prot. 27165 del 15.01.2014

Trasmessa via fax 089 9929656

Oggetto: Giudizio Foggia Maria vs Regione Campania e Consorzio di Bonifica Integrale Sentenza TRAP 05/2013

In nome e per conto della Signora Maria FOGGIA, nata il 27.07.1958 a San Marzano sul Sarno (SA) ed ivi residente alla via Manzoni, 81, C.F.:FGGMRA58L67I019D, Vi comunico che le somme liquidate a favore della mia assistita con la sentenza in oggetto per un importo pari ad €. 3.662,45, di cui €. 3.551,80 a titolo di sorta capitale, €. 110,65 a titolo di interessi legafi maturati dalla data di emissione della sentenza (05.11.2012) ad oggi, dovranno essere accreditate sul conto corrente contraddistinto dal codice IBAN n. IT08W0101076430100000002873 intrattenuto dalla Signora Maria Foggia presso l'Istituto Banco di Napoli Spa.

Per quanto attiene alle spese e competenze liquidate con la richiamata decisione, nonché gli esborsi successivi, si precisa che gli stessi dovranno essere versati per l'intero dall'Ente in indirizzo, in considerazione della condanna con vincolo solidale contenuto in tale sentenza.

Pertanto, andranno corrisposte le seguenti somme

| | |
|----------------------------------|-------------|
| Competenze | €. 1.500,00 |
| C.P.A. al 4% | €. 60,00 |
| IVA al 22% | €. 343,20 |
| Esborsi liquidati in sentenza | €. 108,00 |
| Spese registrazione sentenza | €. 197,24 |
| Spese richiesta 4 copie sentenza | €. 49,58 |
| Spese 2 notifica sentenze | €. 16,58 |
| Totale | €. 2.274,60 |
| -R.A | €. 300,00 |
| Totale dovuto | €. 1.974,60 |

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 D.P.R. 600/73, la R.A. sarà versata dalla Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0252835 09/04/2014 11,36
Mitt.: OLIVA MARGHERITA (AVV.)

Ass.: 538813 UOD Genio civile di Salerno; p...

Classifica: 15.1.22. Fascicolo: 10 del 2014



838

84010 SAN MARZANO SUL SARNO (Sa) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 081/5186162 - Fax 081/5189283
pec: m.oliva@avvocatinocera-pec.it - e mail:avvocatioliva@libero.it

STUDIO LEGALE
Prof. Avv. Margherita Oliva
Patrocinio Magistrature Superiori
e Tribunali Ecclesiastici


Prof. Avv. Margherita Oliva
Docente Diritto Privato
Università Niccolò Cusano - Roma
Avv. Franco Oliva
Avv. Maria Cristina Servino
Avv. Alessandra Mancino

L'importo di €. 1974,60 (al netto della r.a) potrà essere versato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente contraddistinto dal codice IBAN n. IT83 P 05034 76480 000000007796 da me intrattenuto presso il Banco Popolare, Filiale di Sarno, precisando che vi è rinuncia a mio favore da parte della Collega Margherita Oliva, che sottoscrive la presente per ratifica, delle competenze e spese liquidate con la richiamata sentenza.

Si allega copia Mod. f23 relativo al pagamento della tassa di registrazione della sentenza

Per ratifica

Prof. Avv. Margherita Oliva



avv. Franco Oliva





MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for payment recipient]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate]

AGENZIA/UFFICIO

PROV

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T E T 2 0 1 3 7 1 0 0 1 3 8 6 3 A

ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. FOGGIA

MARIA

27 07 1958

SESSO M o F

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

F

SAN MARZANO SULSARNO

SA

FGGMRA582671019D

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5. REGIONE CAMPANIA

SESSO M o F

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T E T

[Empty box]

RIG

2 0 1 3 7 1 0 0 1 3 8 6 3 A

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

11019IT

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.

168,00

41516IT

IMPOSTA DI BOLLO

29,24

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

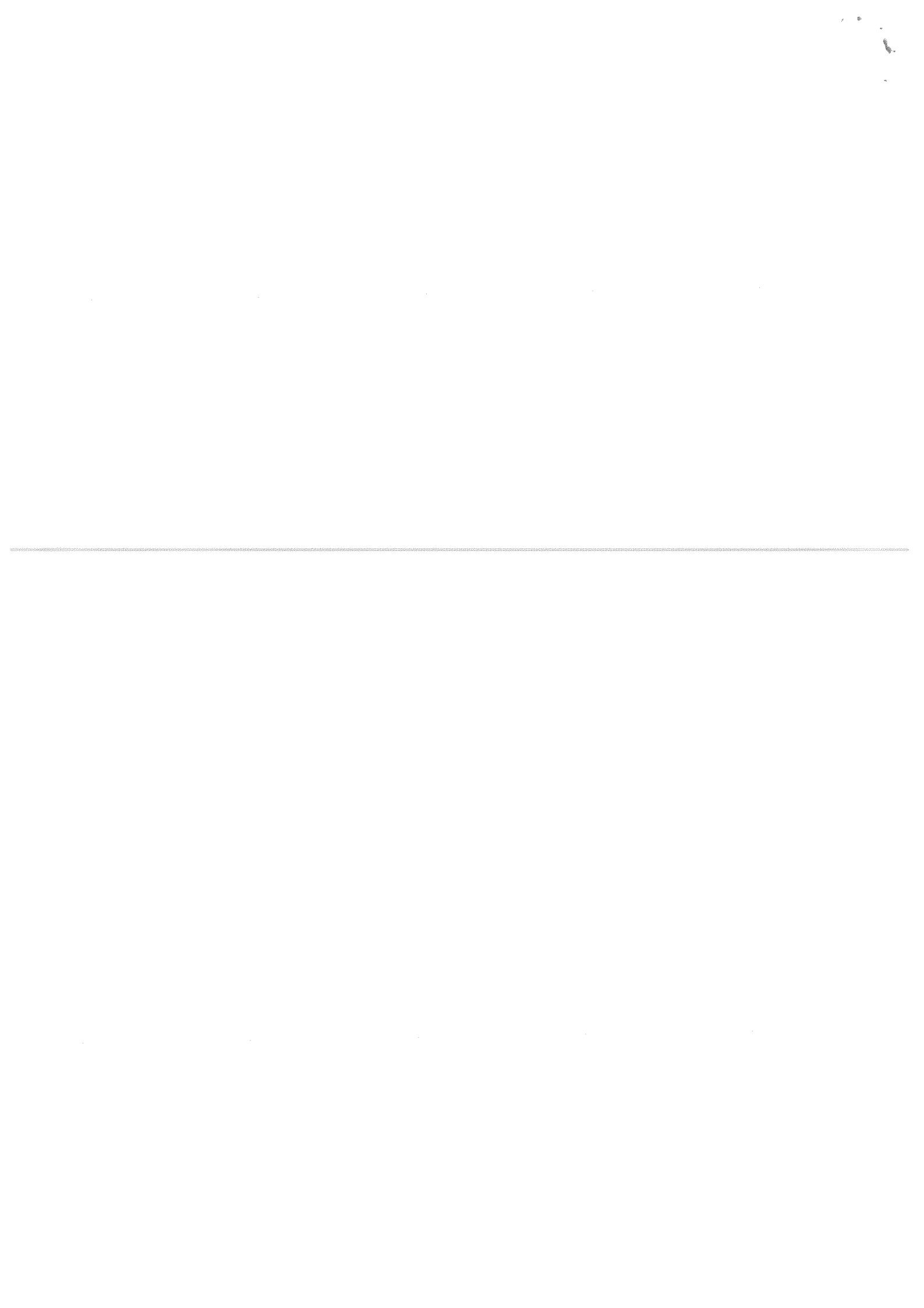
197,24

EURO (lettere)

CENTONOVANTASETTE / 24

Table with columns: DATA, CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE, AZIENDA, CAB/SPORTELLO

Stamp area with fields: 157/186 06 30-04-13 R2; 10175 €197,24*; 1E2YV 0175 ***; C.F. FGGMRA58L671019D





Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA

Avv. Fabrizio Accarino

Prot. 2014. 0027165 15/01/2014 10,46

Mitt. : R.G.C.4 Avvocatura

Ass. : 5388 Direzione Generale per i lavor...

Classifica : 4.1.1.



204

N. Pratica: CC-3440/2009
Oggetto: Foggia Maria c/Regione Campania +1
Trasmissione sentenza n. 5/2013
TRAP Napoli

DIP. 53 – DG. 08 – UOD. 03

Direzione Generale per i Lavori Pubblici
Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa Suolo, Bonifica, Irrigazioni
Via De Gasperi, 28
NAPOLI

DIP. 53 – DG. 08 – UOD. 13

Direzione Generale per i Lavori Pubblici
Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile
Via Sabatini, 3
SALERNO

DIP. 52 – DG. 05 – UOD. 10

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale
Via De Gasperi, 28
NAPOLI

Si fa seguito alla precedente corrispondenza per trasmettere, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 5/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli, notificata con formula esecutiva relativa alla Sig.ra Foggia Maria e al procuratore Avv. Oliva Margherita.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- avv. Fabrizio Niceforo -

VISTO

Avv. Carbone/rc
Tel. 081/796-3537
Fax 081/796-3766

| | |
|--|-------------------|
| GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE di SALERNO | |
| DATA DI ARRIVO | 27 GEN. 2014 |
| DATA DI CARICO | 28 GEN. 2014 |
| ASSEGNAZIONE | |
| SETTORE | Serv. 01 02 03 04 |
| RESPONSABILE | Pos.ni |
| BARTOLI (ACCARINO) | |
| IL DIRIGENTE DEL SETTORE | |

STUDIO LEGALE

Prof. Avv. MARGHERITA OLIVA
Via Vittorio Veneto, 19
TEL. 081.5186162 - FAX 081.5189283
84010 S. MARZANO SUL SARNO (SA)



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
- CORTE D'APPELLO DI NAPOLI -

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTEMBRE 01
19 DIC 2013 290
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia 31

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, riunito in camera di consiglio nella seguente composizione
- dr. Maurizio Gallo - Presidente -
- dr. Ugo Candia - Giudice delegato - est. -
- dr. ing. Luigi Vinci - Giudice tecnico -
ha emesso la seguente

SENTENZA

nel procedimento contrassegnato con il n. 139/2009 di ruolo generale, avente ad oggetto:

RISARCIMENTO DANNI
e pendente

TRA

FOGGIA Maria (nata a San Marzano sul Sarno il 27 luglio 1958 - c.f. FGG MRA A58L67 I019 D), rapp.^{ta} e difesa, in virtù di procura a margine del ricorso, dal prof.^{re} avv.^{to} Margherita Oliva (c.f.: LVO MGH 66T44 I019T) e dall'avv.^{to} Franco Oliva (C.F.: LVO FNC 73T03 G230P), tutti elett.^{te} dom.^{ti} in Napoli alla Piazza S. Maria degli Angeli n.6 presso lo studio dell'avv.^{to} Maria Rosaria Scarpati

- RICORRENTE -

E

Regione Campania, in persona del legale rapp.^{te} presidente della giunta regionale, rapp.^{ta} e difesa dall'avv.^{to} Anna Carbone, con la quale domicilia in Napoli, via S. Lucia n. 81, giusta procura generale alle liti per notar Cimmino

23 DIC. 2013

NONCHE'

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno - già dell'Agro Sarnese- Nocerino - (C.F. 80009450653), in persona del legale rapp.^{te} p.t., rapp.^{to} e difeso dall'avv.^{to} Lucia Sirica, presso il cui studio elett.^{te} domicilia in Sarno alla via Ticino n.10 - pec. l.sirica@avvocatinocera-pec.it

- RESISTENTI -

proc. n. 139/2009 r.g

Pagina 1 di 8

Foggia Maria c/o Regione Campania e Consorzio Bonifica Integrale Comprensorio Sarno

ee
3/11/09

AVV. CARBONE
Ag. 139/2009 T.A.
Com. 38
Rep. 53F
Rel. CANDIA UGU
Ugg. Ris. DonnM.

1+1 ESE
1+1 STTI
SW. OLIV
S. J. r

LE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

1. Con ricorso, notificato in data 10 giugno 2009, rinotificato ex art. 176 r.d. 1775/33 il 13/18 novembre 2009 e 24 marzo 2010, Maria Foggia ha convenuto in giudizio la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica dell'Agro Nocerino Sarnese per sentirli condannare in solido tra loro o chi di ragione al risarcimento dei danni per la somma di € 5.112,92 o in quella maggiore o minore ritenuta di giustizia.

Si sono costituiti ritualmente in giudizio le resistenti, contestando ognuna la propria legittimazione passiva e la fondatezza nel merito della pretesa, ed eccependo la Regione anche la prescrizione e la nullità della domanda.

Espletata l'inchiesta orale mediante l'esame di un unico teste, su espressa richiesta di parte attorea, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni e, poi, all'udienza di discussione, ove, mutato il giudice delegato, è passata in decisione sulle conclusioni sopra indicate.

2. L'attrice premette di essere proprietaria, giusta atti per notar Francesco Fimiani da Nocera Superiore del 26 giugno 1996 e dell'8 luglio 1996 di un fondo rustico sito in Scafati alla località "Contrada Occhio di Bue" di Via Lo Porto, di superficie catastale pari a mq. 2.970, e lamenta di aver subito, a seguito dell'esondazione del canale di bonifica "Controfosso Destro" avvenuta il 5 maggio 1998, danni alle colture piantate sul proprio terreno, costituite da fagiolini varietà bobis, valutati nella somma di € 5.112,92, come da consulenza tecnica estimativa stragiudiziale a firma del dr. Pio D'Amora.

L'istante segnala, altresì, che in relazione al medesimo evento alluvionale determinanti analoghi danni a fondi limitrofi il Tribunale sulla base della c.t.u. espletata dall'ing. Giovanni Mignano condannava con sentenza n. 210/05 gli odierni convenuti al risarcimento dei danni, così riconoscendo la loro responsabilità.

Per tale via, nel dare atto che le varie richieste di risarcimento del danno non hanno sortito effetto, ha concluso nel senso sopra indicato.

Ciò posto, si osserva quanto segue, non senza aver prima considerato del tutto superata l'eccezione di nullità della domanda introduttiva del
proc. n. 139/2009 r.g



Handwritten signature



giudizio per omessa indicazione della ragioni della stessa, posto che il riepilogo che precede, desunto dal contenuto dell'atto di citazione, vale ad offrire una compiuta rappresentazione della domanda giudiziale oggetto di sindacato.

3. Documentata la legittimazione dell'istante, va, del pari, riconosciuta in base alla prospettazione attorea anche la legittimazione di entrambi gli enti resistenti.

Come già accertato dal Tribunale adito in altre analoghe vertenze, il canale "Controfosso Destro", che si assume aver provocato i danni di cui è causa, costituisce sia un corso d'acqua appartenente al demanio idrico interessato da opere idrauliche di quarta categoria (la cui manutenzione e conservazione in buono stato di efficienza all'epoca dei fatti di causa spettava alla Regione), sia uno dei canali maestri della rete dei colatori di bonifica del comprensorio affidati alla cura e alla vigilanza del Consorzio di Bonifica (cfr. *amplius* la sentenza n. 210/2005 di questo TRAP, versata nella produzione dei ricorrenti).

Né, a tacer d'altro, è pertinente il richiamo da parte della difesa regionale al nuovo assetto delle competenze in materia, fissato - in attuazione della delega di cui agli artt. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 - dal d.lgs. 31.3.98 n. 112 e dal d. lgs. 30.3.99 n. 96 (art 34), risalendo l'evento di cui è causa ad epoca antecedente all'entrata in vigore di siffatta normativa.

4. Va, inoltre, rigettata l'eccezione di prescrizione della pretesa risarcitoria, per essere decorso il termine quinquennale di cui all'art. 2947 c.c., sollevata dalla Regione Campania.

Invero, premesso che la ricorrente ha invocato il risarcimento dei danni subiti in occasione delle esondazioni del 5 maggio 1998, risulta documentato che l'istante ha interrotto la prescrizione con lettere raccomandate a.r. ricevute dalla Regione il 10 ottobre 2000, il 3 maggio 2003 ed il 10 aprile 2008 (cfr. i doc. n.7-10 della produzione attorea) e che ha instaurato il presente giudizio con ricorso notificato il 10 giugno 2009.

5. Passando al merito, si osserva che documentazione in atti, anche fotografica, e la prova orale raccolta danno conto, così come sostenuto da parte ricorrente, che a seguito delle precipitazioni meteoriche del 5

Alla responsabilità del Consorzio, per omessa manutenzione, si accompagna, pertanto, la responsabilità della Regione, per mancata regimentazione delle acque dell'intero comprensorio ed omesso controllo e sollecito delle attività demandate al Consorzio.

8. Per quanto riguarda le conseguenze dell'evento e la quantificazione dei danni, l'attrice si è affidata, oltre che alla prova orale, alla stima del consulente di parte dr. agronomo Pio D'Amora, che ha quantificato in €. 5.112,92 il danno subito dalla ricorrente quale mancato reddito netto in funzione della coltura in atto al momento dell'esondazione.

Ebbene, la prova testimoniale sopra menzionata e le evidenze fotografiche allegare agli atti danno conto che l'allagamento ha riguardato l'intera serra dedicata alla coltura dei fagiolini varietà *bobis* ed il c.t.p., in termini non specificamente contestati dai resistenti, ha precisato che si tratta di una serra mq.2.500 e che i fagiolini erano prossimi alla raccolta, la quale avrebbe dovuto eseguirsi il 15 maggio 1998.

Sulla base di tali elementi il Tribunale può procedere alla valutazione del danno.

Ed invero, considerando una produzione di 1.25 kg/mq. (cfr. sul punto il preciso riferimento alle tabelle relative alle colture primaverili indicate nella c.t.u. dell'ing. Mignano prodotta dalla medesima attrice) per l'intera estensione di mq 2.500 sopra indicata si perviene ad una produzione di 3.125 kg. di fagiolini, che è la quantità di prodotto che deve ritenersi perduta per effetto della citata inondazione.

Considerando il prezzo medio al dettaglio di €.3.000 a kg., che il c.t.p. ha individuato con riferimento alla tabella dei prezzi del consorzio ortofrutticolo dell'agro nocerino sarnese, si giunge ad un valore di € 4.841,78.

Tuttavia, come riconosciuto anche in altre analoghe vertenze (cfr. la citata sentenza resa nel giudizio n. 14/2009 r.g.) tale importo non può essere riconosciuto, atteso che non vi è prova del fatto che la ricorrente si occupi della vendita al dettaglio, per cui occorre piuttosto tener conto del prezzo di vendita all'ingrosso, assai più consona alle dimensioni dell'attività dell'istante, notoriamente inferiore a quelli medi indicati.



L'individuazione dell'effettivo mancato reddito va, quindi, compiuta detraendo al valore della produzione lorda vendibile le mancate spese che possono essere quantificate in una percentuale della stessa - del 60% (e non del 12% come indicato dal c.t.p.) - considerando gli oneri di raccolta, di trasporto e di commercializzazione presso i più vicini mercati di riferimento.

Ad avviso del collegio, pertanto, appare equo stimare l'ammontare dei danni in una misura pari al 40% dell'importo sopra indicato quale valore della produzione (€ 4.841,78), ossia pari ad € 1.936,71.

Su detto importo va calcolata la rivalutazione monetaria (pari ad € 712,71) secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (5 maggio 1998) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale sempre fino alla predetta data (pari ad € 902,38), secondo le modalità precisate dalle lezioni del giudice di legittimità (Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme, da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009).

Si perviene così alla cifra complessiva di € 3.551,80 al cui pagamento in favore di Maria Foggia vanno condannate la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro.

9. Le spese di lite seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo, con attribuzione al difensore che ha reso la prescritta dichiarazione, tenendo conto del valore della controversia, ragguagliato al *decisum*, delle risultanze processuali e delle voci della nuova tariffa forense in materia giudiziale civile ex D.M. 140 del 20 luglio 2012 (cfr. Cass. 17406/12).

P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulla domanda proposte da FOGGIA Maria nei confronti della Regione Campania e del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

✓ accoglie per quanto di ragione la domanda e, per l'effetto, condanna la Regione Campania ed il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al



CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

La presente copia conforme al suo originale ed in forma esecutiva si rilascia a richiesta del Sig. Avv.

OLIVA
.....
procuratore di *Foggia Not. R. A.*
Napoli, li *12-12-2013*

Il Funzionario Giudiziario
[Signature]

La presente copia composta di n. *8* fogli è
conforme all'originale esecutivo rilasciato
in data *12-12-2013*
Napoli, *12-12-2013*

[Signature]



STUDIO LEGALE
Patrocinio Magistrature Superiori e Tribunali Ecclesiastici
Prof. Avv. Margherita Oliva
Docente di diritto privato Università "Niccolò Cusano" ROMA
Via Vittorio Veneto, 19 – Tel. 0815186162 Fax 0815189283
84010 SAN MARZANO SUL SARNO (SA)
e mail: avvocatioliva@libero.it
m.oliva@avvocatinocera-pec.it

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, Io sottoscritto Assistente UNEP presso l'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte d'Appello di Napoli, ho notificato copia dell'antescritto atto per legale scienza e ad ogni effetto di legge a:

- **REGIONE CAMPANIA**, in persona del Presidente della Giunta, legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Napoli (Cap. 80132) alla via Santa Lucia, 81, quivi consegnandone copia conforme a

U
lo U
destin
sen imp

Teresa Luch Von Hohenfrieser
19 DIC 2013

L'UFFICIO LEGGIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO







Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA.04 - SETTORE 01

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0305313 05/05/2014 14,53

Dist. : R.G.C.4 Avvocatura

Ass. : #20913 UDD Genia civile di Salerno; p...

Classifica : 4.1.1.



2532/11 - 3440/09 - 7029/09 - 7030/09 - 7022/09 -

N. Pratica: 6024/08

Oggetto: SENTENZE N. 3470/13 - 3481/13 - 3484/13 -

3476/13 - 3469/13 - 5/13

TRAP NAPOLI

53 - 08 - 130-

DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
GENIO CIVILE DI SALERNO
VIA PORTO N. 4
SALERNO

In riscontro alle note con le quali si chiede parere all'Avvocatura circa le congruità della richiesta avanzata dagli Studi legali di pagamento delle spese successive sostenute ai fini della notifica delle sentenze, si chiarisce ancora una volta, ed in via generale, che agli istanti vadano riconosciute tutte le spese vive sostenute successivamente all'emanazione della sentenza, finalizzate a notificare alla convenuta soccombente il titolo esecutivo; tali spese, inoltre, in taluni casi, come quelli sottoposti all'attenzione di questa Avvocatura, sono anche in parte evincibili dai timbri Unep apposti sull'atto notificato, nonché di intuitiva valutazione, trattandosi di somme minime, spesso relative alla richiesta di estrazione copie, tranne rare ipotesi di importi sproporzionati e rilevanti, da vagliare più approfonditamente con richiesta di certificazione probante.

Per quanto riguarda il pagamento dell'IVA, relativamente alla sentenza n. 3470/13, la liquidazione avviene conformemente a quanto statuito in sentenza.

Pertanto, onde evitare ritardi ingiustificati di pagamento, che finirebbero per aggravare notevolmente le spese a causa dell'avvio di procedure esecutive, si raccomanda di procedere al celere pagamento dei predetti titoli.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Avv. Fabrizio Miceforo

Avv. Anna Carbone
Tel. 081/796-3537
Fax 081/796-3766

Allegato delibera di variazione del bilancio
 Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

| Missione | Programma | Titolo | Macro Aggregato | Capitolo | DENOMINAZIONE | VARIAZIONI | | | | | | | | | | Capitolo di entrata correlato | |
|----------|-----------|--------|--------------------------------------|----------|--|------------------|----------------|--------------------------|----------------|---------------------|----------------|-----------------------------|----------------|------------|------------|-------------------------------|----|
| | | | | | | Residui presunti | | Previsione di competenza | | Previsione di cassa | | Fondo Pluriennale Vincolato | | | | | |
| | | | | | | In aumento | In diminuzione | In aumento | In diminuzione | In aumento | In diminuzione | In aumento | In diminuzione | | | | |
| 20 | 3 | 1 | 110 | 124 | PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO | | | | € 5.826,40 | | | | | | | | A4 |
| | | | Totale Titolo 1 del Programma 3 | | | | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | |
| | | | Totale Programma 3 della Missione 20 | | | | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | |
| | | | Totale Missione 20 | | | | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | |
| 8 | 1 | 1 | 110 | 160 | PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L.R. N. 7/2000 DI COMPETENZA DELLA DG 93/08 | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | | A4 |
| | | | Totale Titolo 1 del Programma 1 | | | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | | |
| | | | Totale Programma 1 della Missione 8 | | | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | | |
| | | | Totale Missione 8 | | | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | | |
| | | | Totale Spese | | | | | € 5.826,40 | | | | | | € 5.826,40 | | | |

